

Bozza newsletter 3 febbraio 2022-02-03

Cari Amici,

“sarò breve”, si dice sempre così, ma questa volta ci provo.

Due soli argomenti: il problema “asfissiante” delle visite mediche di idoneità sportiva “normali” e quelle, pesanti, derivanti dal protocollo “return to play”, per i guariti che devono tornare alle gare e gli “Sportelli” del progetto Coni Veneto, che sento molto “mio”.

Le visite mediche che ci stanno soffocando, sia dal punto di vista pratico che economico, sono un problema per tutti e per tutti gli sport. Su questo tema posso dirvi che tutti ci siamo dati da fare per sollevare la questione sia a livello mediatico che politico-sanitario risultati? Pochi.

Pochi perché il problema è grosso, complicato addirittura dal protocollo “return to play” che abbiamo proposto “noi” (FMSI) la Federazione Medico Sportiva che, naturalmente, ha fatto il suo dovere seguendo le regole, ma il prodotto finito è l’ingolfamento del sistema “pubblico” (quasi impossibile prenotare, anche perché alcune Ulss hanno staccato il personale per urgenze “Covid”), con conseguente ricorso alle strutture “private” (con aggravio di costi e, attualmente, anche queste sono sovraccariche)

Molti mi scrivono, sollecitano, chiedono: “cosa fa il Coni?” per questo problema.

Rispondo sinceramente e anche “crudamente”. Personalmente e come Coni regionale, come anche tutti voi, abbiamo referenti nazionali (Federazioni, Coni ed Enti Sportivi) che hanno più “poteri” di noi e se non concludono molto loro, cosa possiamo fare noi?

Nonostante questo il Coni Veneto ha sollevato il problema costantemente in tutte le occasioni pubbliche; ha scritto alle Ulss per far tornare il personale della medicina dello sport al proprio posto prima possibile (ottenendo soddisfazione in particolare alla Ulss 8 Vicenza); ha scritto alla Assessore alla Sanità del Veneto e alla Ulss “zero” descrivendo la situazione e chiedendo un incontro, CONCESSO, che ci sarà la prossima settimana; ha, insieme ad alcune federazioni (Figc in primis) chiesto che la soglia dell’esenzione dal “green pass” si alzasse ai quattordici anni.....ma, come sempre ci metto un ma....

Ma vi ricordate che, circa 6 mesi orsono, vi chiesi il numero dei vostri tesserati agonisti under e over 12? Poi ve gli ho richiesti altre due volte! Risposte, su 62 tra Federazioni e Discipline Associate...18!

Sapete perché vi avevo chiesto quei dati? Ve l’ho scritto tutte le volte! Me li aveva richiesti il responsabile della medicina dello sport della Regione, Prof. Ermolao, per avere una base certa e i numeri giusti per andare dal “Governatore” e dall’Assessore alla Sanità e richiedere il potenziamento della Medicina dello Sport Regionale, con l’assegnazione di altro personale (medici e paramedici) al suo Servizio. Bene se questo fosse stato fatto, probabilmente il Prof. Ermolao avrebbe avuto altri medici a disposizione e le file di attesa al servizio pubblico potrebbero ora essere meno lunghe.

Comunque vi aggiornerò in “tempo reale” sui risultati dell’incontro coi il Direttore Generale “Azienda zero”.

Arrivo ora agli "Sportelli", che vi ho già presentato nella scorsa lettera, ma desidero riprendere l'argomento in quanto ritengo che lo meriti e meriti la vostra attenzione. Dopo la conferenza stampa e l'invio a voi del progetto (che spero...vorrei essere sicuro, avete inviato alle vostre Società), sono già arrivate molte mail (mail: sportelli.veneto@coni.it) e molte telefonate (tel: 049-5903551), ma praticamente tutte per lo sportello "Gestione ASD". Gli sportelli sono cinque e due in particolare sono più mirati sui Tecnici-Allenatori, Atleti e Famiglie (quello "Alimentazione" e "Psico-Pedagogico").

Al momento noi, con il vostro aiuto, siamo sicuramente arrivati a target "Dirigenti" (da cui le domande correlate), ma non abbiamo sicuramente "colpito" i tecnici, atleti e famiglie. Per questo vi chiedo, se possibile a "stretto giro", i riferimenti del vostro Responsabile Tecnico Regionale e/o della vostra struttura tecnica, al fine di informarli e farli eventualmente contattare dai Coordinatori dei due Sportelli più da "tecnici".

Chiudo salutandovi e confermando che il Coni del Territorio si sta rinforzando, con l'assegnazione di ulteriori "risorse", umane ma anche di budget, per cui andiamo avanti e, con il vostro aiuto, penso potremo finalmente uscire dal tunnel e arrivare..."a riveder le stelle"

Cari saluti.

Dino Ponchio

